

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/14081
presentata da **DI PIETRO ANTONIO** il **30/11/2011** nella seduta numero **555**

Stato iter : **IN CORSO**

| COFIRMATARIO | GRUPPO | DATA FIRMA |
|-------------------|-------------------|------------|
| PALADINI GIOVANNI | ITALIA DEI VALORI | 11/30/2011 |
| FORMISANO ANIELLO | ITALIA DEI VALORI | 11/30/2011 |

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICODelegato a rispondere : **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** , data delega **30/11/2011**Delegato a rispondere : **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** , data delega **30/11/2011**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE , data delega **13/02/2012**

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-14081**

presentata da

ANTONIO DI PIETRO

mercoledì 30 novembre 2011, seduta n.555

DI PIETRO, PALADINI e ANIELLO FORMISANO. - *Al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

Finmeccanica, di cui il Ministero dell'economia e delle finanze, possiede il 30,2 per cento, lavora nell'aeronautica, nei trasporti, nell'energia, nella sicurezza. Costruisce aerei, treni, elicotteri, centrali elettriche; sviluppa tecnologia per lo spazio, sistemi di difesa. Ha 75.197 addetti nel mondo di cui oltre 40.000 in Italia, ricavi per 18 miliardi di euro e un patrimonio di 7 miliardi (dati del 2010). È una holding che ha delle professionalità di altissima specializzazione;

su Finmeccanica e i suoi vertici sono in corso inchieste della magistratura che stanno mettendo in luce inquietanti rapporti tra l'azienda e la politica. Inoltre, con le esternazioni delle scorse settimane l'amministratore delegato di Finmeccanica, Giuseppe Orsi, riconducibile alla Lega Nord nella logica dello spoil system (fonte il Sole 24 Ore, Il Giornale.it), ha:

dichiarato l'intenzione di cedere Ansaldo STS e Ansaldo Breda, due società controllate di Finmeccanica, leader mondiali nei sistemi ferroviari, nel segnalamento e nella costruzione di treni ad alta velocità e per il trasporto locale e metropolitano;

varato nell'ambito dell'aerospazio un piano di riorganizzazione che prevede 1.200 esuberanti (circa il 10 per cento dell'organico), cassa integrazione per altri mille lavoratori e lo spostamento della direzione strategica e legale di Alenia dalla Campania a Venegono, in provincia di Varese;

non più presentato una seria offerta vincolante per l'acquisto di Firema, interrompendo un percorso positivo, già avviato prima della sua nomina, che porterebbe alla ristrutturazione dell'intero comparto delle costruzioni ferroviarie mettendo il nostro Paese all'altezza delle sfide del mercato mondiale;

tali vicende rendono sempre più concreto il rischio che si voglia procedere allo spaccettamento delle aziende del gruppo Finmeccanica con la cessione e la vendita delle migliori realtà a investitori internazionali. La conferma arriva anche dalla stampa estera che in alcuni articoli pubblicati nei giorni scorsi dal Financial Times o dal Wall Street Journal, lasciano intendere come ci sia un concreto interesse straniero su uno dei più grandi patrimoni industriali italiani, quale è il gruppo Finmeccanica;

in particolare, esiste il rischio che si faccia «cassa» con aziende leader mondiali nel proprio settore, come nel caso di Ansaldo Energia;

Ansaldo Energia è il maggior produttore italiano di impianti termoelettrici, è presente sui mercati internazionali e si rivolge a enti pubblici, produttori indipendenti e clienti industriali. Ansaldo Energia offre al mercato della produzione energetica una vasta scelta di prodotti e servizi, con una capacità installata di oltre 176.000 megawatt in più di 90 Paesi, oltre 3.000 dipendenti, comprese le società estere;

Finmeccanica ha già venduto il 45 per cento di Ansaldo Energia a un fondo di investimento americano generando una plusvalenza netta di circa 450 milioni di euro nel 2011. È stata mantenuta la continuità della governance dell'azienda sia industriale che finanziaria: produce utili e ha carico di lavoro per i prossimi anni;

nell'attuale gestione di Finmeccanica, che agli interroganti appare contraria agli interessi nazionali e ad una corretta gestione aziendale, esiste concretamente l'ipotesi della vendita del restante 55 per cento a fondi di investimento, con la conseguenza che l'Italia perderebbe l'unica azienda attiva nel campo dei grandi impianti dell'energia tradizionali e rinnovabili e Genova perderebbe un'azienda che ha visto negli ultimi anni assumere 1000 giovani laureati e altamente qualificati, creando così un danno enorme anche al sistema universitario che non offrirebbe più ai giovani laureati uno sbocco occupazionale -:

se il Governo intenda fermare decisioni così gravi volte allo smantellamento e alla svendita del patrimonio industriale di Finmeccanica e, in particolare, di Ansaldo Energia, vista anche la necessità, ad avviso degli interroganti, di assumere iniziative per azzerare il vertice di Finmeccanica dimissionando tutto il consiglio di amministrazione compreso l'amministratore delegato.(4-14081)